

SCHEDA PRODOTTO

RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO
**“Banca del Valdarno 12/04/2010 – 2018
 Tasso Fisso 4,00% Subordinato Lower Tier II”**
Codice ISIN IT0004597917

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni oggetto della presente Scheda Prodotto, denominate “Banca del Valdarno Credito Cooperativo 12/04/2010 – 2018 Tasso Fisso 4,00% Subordinato Lower Tier II” costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della circolare Banca d’Italia n° 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.

Di seguito, una tabella riassuntiva delle informazioni relative all’Offerta ed alle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO	Euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00)
NUMERO DI OBBLIGAZIONI	4.000
LOTTO MINIMO SOTTOSCRIVIBILE	Euro 1.000 (mille/00)
INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA	12/04/2010
CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA	30/06/2010
DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO	12/04/2010
DATA DI REGOLAMENTO	12/04/2010*
CONDIZIONI ALLE QUALI L’OFFERTA E’ SUBORDINATA	Nessuna
RIPARTO	Non sono previsti criteri di riparto

(*) La prima data coincide con la Data di Godimento e le sottoscrizioni successive saranno regolate in qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo di Offerta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	Banca del Valdarno 12/04/2010 – 2018 Tasso Fisso 4,00% Subordinato Lower Tier II (codice ISIN IT0004597917)
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Lower Tier II
VALORE NOMINALE	Euro 1.000 (mille/00)
DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO	12/04/2010
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale (qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione, sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione)

DATA DI SCADENZA	12/04/2018
PREZZO DI RIMBORSO	100% del Valore Nominale
DURATA	8 anni
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrale posticipata (con pagamento il 12 aprile e il 12 ottobre di ogni anno)
TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO	4,00% annuo
TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO	3,50% annuo
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/Act
CONVENZIONE DI CALENDARIO	Following Business Day: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività.
MODALITA' DI RIMBORSO	In un'unica soluzione a scadenza
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	Non previste
GARANZIE	Le obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
LEGISLAZIONE	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

VALORE TEORICO COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)	80,69%
VALORE TEORICO COMPONENTE DERIVATIVA (B)**	6,59%
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)*	87,28%
VOCI DI COSTO ESPLICITE	Non previste
ONERE IMPLICITO***	12,72%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

(*) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

(**) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo), calcolati con il medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare corrisposto.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

STRUTTURA	A obiettivo di rendimento
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO	8 anni
GRADO DI RISCHIO*	Alto

(*) Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e altissimo.

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, effettuati ipotizzando un investimento di euro 100,00, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali).

Scenari di rendimento*	Probabilità	Valori centrali
IL RENDIMENTO E' <u>NEGATIVO</u>	27,36%	€ 45,48
IL RENDIMENTO E' <u>POSITIVO MA INFERIORE</u> A QUELLO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO	0,00%	-
IL RENDIMENTO E' <u>POSITIVO ED IN LINEA</u> CON QUELLO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO	72,64%	€ 137,08 (4,02%)**
IL RENDIMENTO E' <u>POSITIVO E SUPERIORE</u> A QUELLO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO	0,00%	-

(*) L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile ad una attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

(**) Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet dello stesso, www.bancavaldarno.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" Lower Tier II dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Le Obbligazioni oggetto della presente Scheda Prodotto, denominate "Banca del Valdarno Credito Cooperativo 12/04/2010 – 2018 Tasso Fisso 4,00% Subordinato Lower Tier II" sono titoli di debito, con durata di 8 anni, che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Tuttavia, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tale rimborso avverrà, per capitale ed interessi, subordinatamente alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni del Prestito Subordinato;

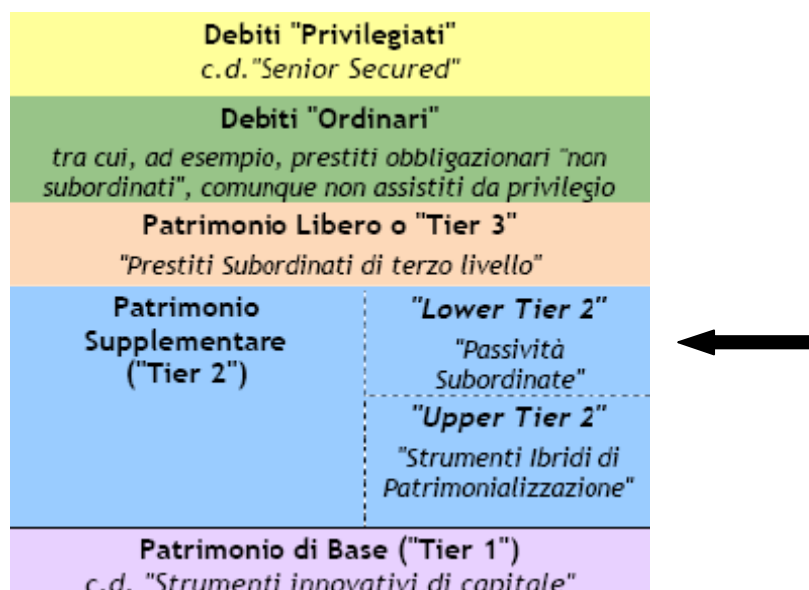
(ii) insieme ed in misura proporzionale uguale fra i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione;

(iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni.

Pertanto, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente. È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta di seguito uno schema che rappresenta la possibile suddivisione delle passività dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto.



AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione su Mercati Regolamentati, né alla negoziazione su altri sistemi di negoziazione. L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'Investitore. L'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di negoziare le obbligazioni su richiesta degli investitori, svolgendo attività di negoziazione in conto proprio e fornendo su base giornaliera presso le proprie filiali prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE, cosiddetta Direttiva Mifid – Markets in Financial Instruments Directive – e da Regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche. L'Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - procedere al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia. L'Investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Il prezzo del titolo verrà determinato attraverso la valorizzazione ricevuta dal "Servizio Pricing Prestiti Obbligazionari" di Iccrea Banca Spa, ottenuta scontando i flussi di cassa sulla base dei tassi swap di riferimento con l'aggiunta dello spread remunerativo del rischio di credito. Il valore fornito da Iccrea Banca Spa verrà diminuito di uno spread di negoziazione variabile fino a 75 basis points (1 basis point corrisponde allo 0,01%), come indicato nella "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini" della Banca a cui si fa rimando, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancavaldarno.it. Conseguentemente il prezzo delle obbligazioni ricevuto in sede di compravendita potrebbe divergere in maniera significativa rispetto al prezzo fornito da Iccrea e potrebbe risultare anche inferiore a quello originariamente investito.

Non verranno applicati altri oneri connessi al riacquisto dei titoli.

REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Scheda Prodotto a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta applicando la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a prendere visione del Prospetto d'Offerta, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca del Valdarno Credito Cooperativo, nonché sul sito internet della medesima www.bancavaldarno.it.

Si invitano gli investitori a leggere il Prospetto d'Offerta nella sua totalità, al fine di ottenere informazioni complete sulla Banca del Valdarno Credito Cooperativo e sulle Obbligazioni oggetto della presente Scheda Prodotto.



**San Marzano
di San Giuseppe**

SCHEDA PRODOTTO

RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

**“Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione
Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016”
Codice ISIN IT0004727605**

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, denominate “Bcc San Marzano di San Giuseppe Subordinato 70[^] emissione Tasso Fisso 4,00% 15/06/2011-15/12/2016” costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche”).

Le Obbligazioni oggetto dell’Offerta sono titoli di debito subordinati “Lower Tier II” a Tasso Fisso che danno diritto il rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente. Inoltre, durante la vita del Prestito, danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso pari al 4,00%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a 66 mesi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

L’investimento nella presente Obbligazione permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione a fronte del maggiore rischio sostenuto dall’investitore per la presenza della suddetta clausola. Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.4 e 2.5 della Nota Informativa.

Di seguito una tabella riassuntiva delle informazioni relative all’offerta e alle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO:	EURO 3.000.000
NUMERO DI OBBLIGAZIONI:	3.000
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000 NON FRAZIONABILE
LOTTO MINIMO SOTTOSCRIVIBILE	EURO 10.000
PREZZO DI OFFERTA:	100% (POICHE’ IL PRESTITO VERRA’ SOTTOSCRITTO IN UNA DATA SUCESSIVA ALLA DATA DI EMISSIONE, SARÀ ADDEBITATO AI SOTTOSCRITTORI ANCHE IL RATEO DI CEDOLA MATURATO NEL PERIODO INTERCORSO DALLA DATA DI EMISSIONE).
INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA:	25/07/2011
CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA:	12/12/2011 SALVO CHIUSURA ANTICIPATA
DATA REGOLAMENTO:	INDICATA SUL MODULO DI ADESIONE
CONDIZIONI ALLE QUALI L’OFFERTA È SUBORDINATA:	NESSUNA

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO:	“BCC SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SUBORDINATO 70 [^] EMISSIONE TASSO FISSO 4,00% 15/06/2011-15/12/2016”
-----------------------------	---

CODICE ISIN:	IT0004727605
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000 NON FRAZIONABILE
DATA DI EMISSIONE:	15 GIUGNO 2011
DATA DI SCADENZA:	15 DICEMBRE 2016
DURATA:	66 MESI
PREZZO DI EMISSIONE:	100% DEL VALORE NOMINALE*
RATEO:	POICHE' IL PRESTITO VERRA' SOTTOSCRITTO IN UNA DATA SUCCESSIVA ALLA DATA DI EMISSIONE, SARÀ ADDEBITATO AI SOTTOSCRITTORI ANCHE IL RATEO DI CEDOLA MATURATO NEL PERIODO INTERCORSO DALLA DATA DI EMISSIONE.
FREQUENZA CEDOLA:	SEMESTRALE POSTICIPATA, CON PAGAMENTO IL 15 DICEMBRE E 15 GIUGNO DI OGNI ANNO
TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO:	4,00% PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO
TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO:	3,50% PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO
GRADO DI SUBORDINAZIONE	LOWER TIER II
CONVENZIONI:	ACT/ACT UNUDJUSTED FOLLOWING BUSINESS DAY CONVENTION
RIMBORSO:	100% DEL VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE A SCADENZA
RIMBORSO ANTICIPATO:	NON PREVISTO
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO:	NON PREVISTE
GARANZIE:	LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE UNICAMENTE DAL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE. ESSE NON BENEFICIANO DI ALCUNA GARANZIA REALE, NE' DI GARANZIA PERSONALE DA PARTE DI SOGGETTI TERZI E NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO DI TUTELA INTERBANCARIO
LEGISLAZIONE:	IL PRESTITO È SOTTOPOSTO ALLA LEGGE ITALIANA

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

STRUTTURA:	A OBIETTIVO DI RENDIMENTO
ORIZZONTE TEMPORALE INVESTIMENTO:	5,5 ANNI
GRADO DI RISCHIO*:	ALTO

* Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)*	84,01%
COMPONENTE DERIVATIVA (B)**	6,62%
VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A+B)	90,63%
VOCI DI COSTO:	NON PREVISTE
ONERE IMPLICITO***:	9,37%
PREZZO DI EMISSIONE:	100%

(*) Il valore teorico del titolo risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

Il valore teorico del titolo riportato nella tabella, che non assume una validità operativa, è stato determinato sulla base dei valori di mercato e sulla base di una modalità di pricing interna in linea con le best practice di mercato, coerentemente con la struttura del titolo.

(**) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro, calcolati sulla base del medesimo approccio

metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico complessivo dell'obbligazione

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO:

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali). I valori centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di euro 10.000 pari al lotto minimo sottoscrivibile.

Tali probabilità intendono fornire un'indicazione dei possibili rendimenti a scadenza dello strumento finanziario sulla base dei criteri metodologici adottati e delle informazioni disponibili alla data di redazione del prospetto. Essi rappresentano dunque indicazioni di carattere previsionale caratterizzati da incertezza

	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
<i>IL RENDIMENTO E' NEGATIVO</i>	20,70%	31,77
<i>IL RENDIMENTO E' POSITIVO O NULLO MA INFERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO</i>	0%	-
<i>IL RENDIMENTO E' POSITIVO E IN LINEA CON QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO</i>	79,30%	123,75 (3.73%)*
<i>IL RENDIMENTO E' POSITIVO E SUPERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PRIVA DI RISCHIO</i>	0%	-

* Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.bccsanmarzano.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni in oggetto sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);

2. di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
 - c) altre posizioni debitorie dell’Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell’Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell’Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell’Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall’alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati” Senior Secured	
Debiti “Ordinari” Tra cui Senior Unsecured	
Patrimonio Libero “Tier III”	
Patrimonio Supplementare “Tier II”	Lower Tier II “Prestiti Subordinati”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Patrimonio di Base (Tier I) “Strumenti innovativi di capitale”	

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana, né su altri mercati regolamentati, né l’emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

L’emittente non si assume l’onere di controparte, tuttavia si riserva di negoziare le obbligazioni nell’ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

L’investitore che intende disinvestire prima della scadenza potrebbe pertanto trovarsi in difficoltà o nell’impossibilità di vendere le Obbligazioni.

Pur non sussistendo alcun obbligo di negoziazione, l’Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche - procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l’ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia sarà soggetto all’autorizzazione della Banca d’Italia.

Per quanto riguarda la determinazione dei prezzi la Banca si avvale di modelli interni di valutazione che consentono di determinare il prezzo dello strumento finanziario, sulla base della curva dei tassi swap OVERNIGHT-ERB360-ZEROCOUPON aumentati di uno spread di 100 basis points rappresentativo di una parte del rischio di credito dell’emittente

Per maggiori informazioni sulla politica adottata dalla Banca relativamente all’attività di negoziazione di strumenti finanziari si rimanda alla *Execution Policy* (Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini) contenuta nel documento di “*Informativa precontrattuale per la clientela su servizi e attività di investimento*” disponibile sul sito internet www.bccsanmarzano.it

REGIME FISCALE

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239 (il “D.Lgs. n. 239/96”) - applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge,

attualmente nella misura del 12,50% - e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 (il "D.Lgs. n. 461/97") - riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi - e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze realizzate – al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali – mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 461/97 e successive modifiche. Ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dai prelievi sopra indicati. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita e rimborso delle Obbligazioni. Per maggiori dettagli relativi all'offerta e alle Obbligazioni si rimanda al capitolo 4 e al capitolo 5 della Nota Informativa.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a prendere visione del Prospetto Informativo, a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe nonché nel sito internet della medesima www.bccsanmarzano.it.

Si invitano gli investitori a leggere il Prospetto Informativo nella sua totalità, al fine di ottenere informazioni complete sulla Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe e sulle obbligazioni oggetto del presente Prospetto.



Banca Popolare di Vicenza

SCHEDA PRODOTTO

RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

BANCA POPOLARE DI VICENZA 15.A EMISSIONE SUBORDINATO CONVERTIBILE EUR 328.878.663,00 2009-2016

CODICE ISIN: IT0004548258

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le obbligazioni emesse nell'ambito del Prestito denominato "Banca Popolare di Vicenza 15.a Emissione Subordinato Convertibile Eur 328.878.663,00 2009-2016" – codice ISIN IT0004548258 hanno natura di titoli al portatore subordinati convertibili in azioni ordinarie di Banca Popolare di Vicenza Società cooperativa per azioni.

Le Obbligazioni sono offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente nel rapporto di n. 1 Obbligazione ogni n. 14 azioni possedute e agli obbligazionisti del prestito "Banca Popolare di Vicenza 13.a Emissione Subordinato Convertibile Eur 250.259.280 2007-2015" (il "Prestito 2007/2015") nel rapporto di n. 1 Obbligazione ogni n. 7 obbligazioni del Prestito 2007/2015 possedute.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO:	MASSIMO EURO 328.878.663,00
NUMERO DI OBBLIGAZIONI:	MASSIMO N. 5.098.894
VALORE NOMINALE:	EURO 64,50
PREZZO DI OFFERTA:	100% DEL VALORE NOMINALE E CIOÈ EURO 64,50 PER OBBLIGAZIONE
INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA:	16 NOVEMBRE 2009
CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA:	15 DICEMBRE 2009
DATA DI REGOLAMENTO:	31 DICEMBRE 2009
DESTINATARI DELL'OFFERTA:	GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE E GLI OBBLIGAZIONISTI DEL PRESTITO "BANCA POPOLARE DI VICENZA 13.A EMISSIONE SUBORDINATO CONVERTIBILE EUR 250.259.280 2007-2015"
DIRITTO DI PRELAZIONE:	COLORO CHE ESERCITANO INTERAMENTE IL DIRITTO DI OPZIONE, PURCHÉ NE FACCIANO CONTESTUALE RICHIESTA, HANNO DIRITTO DI PRELAZIONE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI CHE SIANO RIMASTE INOPTATE
CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA:	NESSUNA

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO:	"BANCA POPOLARE DI VICENZA 15.A EMISSIONE SUBORDINATO CONVERTIBILE EUR 328.878.663,00 2009-2016"
VALORE NOMINALE:	EURO 64,50
DATA DI EMISSIONE:	31 DICEMBRE 2009
DATA DI SCADENZA:	31 DICEMBRE 2016
DURATA:	7 ANNI
PREZZO DI OFFERTA:	100% DEL VALORE NOMINALE E CIOÈ EURO 64,50 PER OBBLIGAZIONE
FREQUENZA CEDOLA:	SEMESTRALE POSTICIPATA, CON PAGAMENTO IL 31 DICEMBRE E IL 30 GIUGNO DI OGNI ANNO
TASSO CEDOLARE:	4,25% NOMINALE ANNUO LORDO FINO A DICEMBRE 2010, SUCCESSIVAMENTE E FINO A SCADENZA 3,70% NOMINALE ANNUO LORDO

GRADO DI SUBORDINAZIONE:	LOWER TIER II
CONVENZIONI:	ACT/ACT UNUDJUSTED FOLLOWING BUSINESS DAY CONVENTION
RIMBORSO:	100% DEL VALORE NOMINALE IN UN'UNICA SOLUZIONE A SCADENZA
RIMBORSO ANTICIPATO:	L'EMITTENTE, PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA, SI RISERVA LA FACOLTÀ DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, IL PRESTITO, TRASCORSI NON MENO DI 18 MESI DALLA DATA DI FINE COLLOCAMENTO CON PREAVVISO DI ALMENO UN MESE
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO:	NON PREVISTE
LEGISLAZIONE:	IL PRESTITO È SOTTOPOSTO ALLA LEGGE ITALIANA

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

TIPOLOGIA DEL PRESTITO:	A OBIETTIVO DI RENDIMENTO
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO:	7 ANNI
GRADO DI RISCHIO:	MEDIO
SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ¹ :	97,003%
COMPONENTE DERIVATIVA ² :	NON DETERMINABILE
VOCI DI COSTO:	NON PREVISTE
PREZZO DI EMISSIONE:	100%

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, effettuati ipotizzando un investimento di euro 100, sulla base del confronto tra la sola componente obbligazionaria - non considerando quindi la componente derivativa - con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali)³.

	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
SCENARIO DI RENDIMENTO NEGATIVO	12,293%	54,407
SCENARIO DI RENDIMENTO POSITIVO O NULLO, MA INFERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO	0%	-
SCENARIO DI RENDIMENTO POSITIVO E IN LINEA CON QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO	87,707%	130,033
SCENARIO DI RENDIMENTO POSITIVO E SUPERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO	0%	-

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA
CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle stesse Obbligazioni e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi di capitale e delle azioni dell'Emittente. È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita sia per quanto concerne la quota di capitale sia per quanto concerne la quota interessi.

DISPOSIZIONI DI CONVERSIONE

In relazione ai termini e alle modalità della facoltà di conversione delle Obbligazioni – fatte salve le ipotesi per le quali la legge prevede l'obbligo per l'Emittente di dare ai possessori di obbligazioni convertibili la facoltà di convertire anticipatamente in relazione alle quali gli Obbligazionisti saranno informati delle disposizioni di conversione a norma di legge - si precisa quanto segue:

- le domande di conversione potranno essere presentate presso tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza Società cooperativa per azioni e delle altre banche appartenenti al Gruppo, nonché presso tutti gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., esclusivamente nei seguenti periodi:
 - a) dal 1° novembre 2010 al 30 novembre 2010 (alla data di conversione il valore delle azioni sarà quello stabilito dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente);
 - b) dal 1° novembre 2014 al 30 novembre 2014 (alla data di conversione il valore delle azioni sarà quello stabilito dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente);
 - c) dal 1° novembre 2016 al 30 novembre 2016 (alla data di conversione il valore delle azioni sarà quello stabilito dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente).
- Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni della Banca Popolare di VICENZA Società cooperativa per azioni (le "Azioni" e ciascuna l'"Azione") nel rapporto di conversione (il "Rapporto di Conversione") di:
 - a) 1 (una) Azione più 0,066115 di Azione per ogni Obbligazione del valore nominale di euro 64,50 posseduta, per le domande di conversione pervenute dal 1° novembre 2010 al 30 novembre 2010 (*strike price* euro 60,50);
 - b) 1 (una) Azione più 0,015748 di Azione per ogni obbligazione del valore nominale di euro 64,50 posseduta, per le domande di conversione pervenute dal 1° novembre 2014 al 30 novembre 2014 (*strike price* euro 63,50);
 - c) 1 (una) Azione per ogni Obbligazione del valore nominale di euro 64,50 posseduta, per le domande di conversione pervenute dal 1° novembre 2016 al 30 novembre 2016 (*strike price* euro 64,50).
- Tutte le domande di conversione pervenute:
 - a) fino al 30 novembre 2010 saranno regolate entro il 31 dicembre 2010;
 - b) fino al 30 novembre 2014 saranno regolate entro il 31 dicembre 2014;
 - c) fino al 30 novembre 2016 saranno regolate entro il 31 dicembre 2016.
- Le Obbligazioni presentate per la conversione frutteranno interessi fino al:
 - a) 31 dicembre 2010 per le domande pervenute fino al 30 novembre 2010;
 - b) 31 dicembre 2014 per le domande pervenute fino al 30 novembre 2014;
 - c) 31 dicembre 2016 per le domande pervenute fino al 30 novembre 2016.
- Le azioni attribuite in virtù delle domande di conversione delle Obbligazioni avranno godimento dal:
 - a) 1° gennaio 2011 per le domande pervenute fino al 30 novembre 2010;
 - b) 1° gennaio 2015 per le domande pervenute fino al 30 novembre 2014;
 - c) 1° gennaio 2017 per le domande pervenute fino al 30 novembre 2016.

A maggior chiarimento si precisa che, tenuto conto del meccanismo di determinazione del prezzo dell'Azione – formato dal valore nominale (attualmente pari ad euro 3,75) più il sovrapprezzo, determinato di anno in anno dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione – il valore della stessa a ciascuna data di conversione potrà anche non coincidere con lo *strike price*. Si precisa altresì che il valore dell'azione, determinato ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, è uno dei fattori che potrà determinare la decisione di esercitare o meno l'opzione di conversione.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso Borsa Italiana, tuttavia l'Emittente potrà richiedere, alla fine del periodo di collocamento, l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione nel sistema multilaterale gestito da TLX S.p.A., denominato EuroTLX, al quale l'Emittente ha aderito in qualità di *specialist* limitatamente alle obbligazioni collocate dall'Emittente stessa e/o da società da essa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (in seguito abbreviato "c.c.") o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del TUB, presso la propria clientela.

Qualora le Obbligazioni non vengano negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, pur non esistendo alcun impegno incondizionato dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, l'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio, in modo non sistematico, nel rispetto dei principi della *best execution*.

Pur non sussistendo alcun obbligo di negoziazione, l'Emittente potrà - ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale delle Banche - procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare nominale riacquistato non ecceda il 10% del valore nominale emesso; il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Qualora le azioni della Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. venissero quotate presso la Borsa Valori Italiana, l'Emittente si riserva di richiedere alla Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale.

L'investitore che intende disinvestire prima della scadenza potrebbe pertanto trovarsi in difficoltà o nell'impossibilità di vendere le Obbligazioni.

Per maggiori informazioni sulla politica adottata dalla Banca relativamente all'attività di negoziazione di strumenti finanziari si rimanda alla Execution Policy (Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini) contenuta nel documento di "Informativa precontrattuale per la clientela su servizi e attività di investimento" disponibile sul sito internet <http://www.popolarevicenza.it>.

REGIME FISCALE

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 12,5%, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239 e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461, e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede la tassazione, con un'imposta sostitutiva pari al 12,5%, delle plusvalenze realizzate al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, mediante rimborso ovvero cessione a titolo oneroso di obbligazioni che non rappresentino una partecipazione qualificata, come definita dall'art. 67, comma 1 lettera c) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Le plusvalenze realizzate al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, mediante la cessione di obbligazioni che si riferiscano ad una partecipazione qualificata, concorrono alla formazione del reddito imponibile soggetto ad aliquota progressiva per il 49,72% del loro ammontare.

Ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dai prelievi sopra indicati.

Sono a carico degli Obbligazionisti tutte le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse in forza del presente prestito e/o i relativi interessi e proventi.

¹ Il valore teorico della componente obbligazionaria riportato nella tabella, è stato determinato tramite l'attualizzazione dei flussi futuri dell'obbligazione - cedole e rimborso del capitale - sulla base della *zero coupon curve* della zona euro, aumentata di uno *spread* che, a partire da 100 *basis point* sale fino a 110 *basis point* circa a 7 anni.

² La componente derivativa, cioè il valore attribuibile alla facoltà concessa all'investitore - in tre diverse finestre temporali e a diversi prezzi di esercizio - di convertire il prestito obbligazionario in azioni ordinarie della Banca Popolare di Vicenza, non è determinabile in quanto, non essendo l'Emittente quotato in un mercato regolamentato, il valore dell'azione Banca Popolare di Vicenza dipende dai criteri di valutazione definiti dagli organi societari in conformità alla disciplina propria dell'Emittente nella sua qualità di società cooperativa. Tuttavia il citato valore della componente derivativa rappresenta un ulteriore elemento di potenziale rendimento per il sottoscrittore delle obbligazioni il quale deve essere tenuto in considerazione nella relativa valutazione.

³ Tali scenari sono stati elaborati con modelli di valutazione proprietari sviluppati internamente per le proprie attività di pricing e di gestione del rischio.

L’Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell’investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l’intero periodo di offerta.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a prendere visione del Prospetto Informativo, a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali di Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. nonché nel sito internet della medesima <http://www.popolarevicenza.it>.

Si invitano gli investitori a leggere il Prospetto Informativo nella sua totalità (Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa), al fine di ottenere informazioni complete su Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. e sulle obbligazioni oggetto del presente Prospetto.